



UFFICIO LITURGICO



III Domenica del Tempo Ordinario
anno B

ANNUNCIATORI DELLA PAROLA!

«Rimanete nella mia parola»
(Gv 8, 31)

Celebrazione della **DOMENICA**
della **PAROLA DI DIO**

CELEBRAZIONE VIGILIARE *(al sabato sera)*
di INTRONIZZAZIONE
del LIBRO DEI VANGELI

All'ora stabilita, possibilmente prima della Celebrazione Eucaristica vespertina,
la comunità si ritrova per vivere il solenne inizio della DOMENICA DELLA PAROLA.

Presso l'Ambone o il Pulpito, vengono predisposti fiori,
richiamo al "giardino del luogo della Resurrezione del Signore".

Colui che presiede, presbitero o diacono, indossa il Piviale.

Tutta l'assemblea è in piedi.

Processione con l'EVANGELIARIO

Il canto delle litanie, accompagna l'ingresso del Libro della Parola.
Possono essere proclamate dalla guida in caso di assenza del cantore.
Tutti rispondono:

R. La tua Parola è luce ai miei passi.

Tu apri gli occhi ai ciechi. R

Con te non inciampa il mio piede. R

Tu m'insegni a vivere in libertà. R

La tua dottrina riempie mio cuore. R

Sento il tuo messaggio di gioia. R

Tu m'insegni giudizio e saggezza. R

I tuoi comandi sono un canto sulle mie labbra. R

Seguire te, Signore, è la mia gioia. R

Colui che presiede, giunto presso il presbiterio,
si volta verso l'assemblea mostrando il Lezionario o l'Evangelario.

Terminato il canto delle litanie, colui che presiede dice:

- C. Fratelli, sorelle,
la parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente;
ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza,
cantando a Dio di cuore e con gratitudine
salmi, inni e cantici spirituali.

Colui che presiede, colloca il testo sacro all'Ambone.
Segue l'offerta dell'incenso, accompagnato da un sottofondo musicale.

Tutti siedono.

SALMO 118

**LAMPADA PER I MIEI PASSI È LA TUA PAROLA,
LUCE SUL MIO CAMMINO, LUCE SUL MIO CAMMINO.**

- L. Beato l'uomo di integra condotta,
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore

Non commette ingiustizie,
cammina per le sue vie.
Tu hai dato i tuoi precetti
perché siano osservati fedelmente.

Voglio meditare i tuoi comandamenti,
considerare le tue vie.
Nella tua volontà è la mia gioia,
mai dimenticherò la tua Parola.

Dopo qualche momento di silenzio,
tutti, stando in piedi, cantano l'ALLELUIA.

Alleluia, alleluia, alleluia! (*cantato*)

Il Verbo si è fatto carne,
e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.
A quanti l'hanno accolto,
ha dato potere di diventare figli di Dio.

Alleluia, alleluia, alleluia! (*cantato*)

C. Il Signore sia con voi.

T. **E con il tuo spirito.**

C. **Ascoltate la Parola del Signore,
dal Vangelo secondo Luca**

(Lc 4,16-21)

In quel tempo, Gesù venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

*Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi,
a proclamare l'anno di grazia del Signore.*

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: "Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato". Parola del Signore.

T. **Lode a te, o Cristo.**

Alleluia, alleluia, alleluia! (*cantato*)

Colui che presiede, può rivolgere una breve esortazione a commento del brano ascoltato e sul significato della celebrazione della "Domenica della Parola".

Il breve momento di intronizzazione del Parola,
termina con la preghiera:

C. PREGHIAMO

O Dio, onnipotente ed eterno,
che in principio hai tratto ogni cosa
dalle tenebre alla luce
con la potenza della tua parola,
accendi nei nostri cuori il fuoco del tuo Spirito,
perché ardenti di fede, speranza e carità
possiamo testimoniare davanti a tutti
il Vangelo del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

DURANTE LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

LITURGIA DELLA PAROLA

Segue la proclamazione della Parola di Dio come da liturgia domenicale.

INTRODUZIONE

La guida, terminata la preghiera di Colletta, introduce la Liturgia della Parola, con queste o simili parole

- G.** Ascoltiamo e accogliamo il Signore
che parla ad ognuno di noi,
attraverso la sua Parola.

Nel Vangelo, è Gesù stesso che si racconta
e illumina i nostri passi.
Nella voce del Profeta Giona,
è lui che esorta tutti noi ad alzarci per andare.
Nella lettera dell'Apostolo,
ci ricorda di far buon uso del dono del tempo,
frammento di eterno.

Facciamo attenzione,
non distraiamoci, affinché l'orecchio del cuore,
apprenda le vie del Signore.

All'inizio della **LITURGIA DELLA PAROLA** di ogni Celebrazione,
I LETTORI, chiedono la benedizione, dicendo ad alta voce:

Benediteci, padre.

Il sacerdote, ad alta voce, benedice i lettori con la seguente preghiera:

- C.** Dio Padre,
poiché nel disegno della sua provvidenza
ha bisogno anche degli uomini per rivelarsi,
e resta muto senza la nostra voce,
vi renda degni annunziatori
e testimoni della Parola che salva.
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

(cfr M.R. pag. 1020)

Oppure:

Fratelli e sorelle,
risuoni sempre in mezzo a noi
la Parola di Dio:
riveli e proclami il mistero pasquale di Cristo
e operi nella Chiesa la nostra salvezza.
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

CONSEGNA DEL VANGELO

Dopo la preghiera di post-communio,
il celebrante introduce la consegna del Vangelo con queste parole:

- C. Cara comunità [parrocchiale],
ricevi oggi, dalle mani della Chiesa,
il Vangelo di Gesù,
il Vangelo che ci fa discepoli
dietro l'unico maestro, il Cristo.
Il nostro cuore arda,
mentre la sua Voce lo raggiunge.
La sua Parola sia luce,
nei momenti in cui ci sentiamo stanchi e tristi.
La nostra vita,
ritrovi forza mentre sederemo con Lui
alla tavola della convivialità.
Il Vangelo è quanto di più prezioso custodisce la Chiesa.
Il gesto che ora vivremo,
[posare la nostra mano sul Libro dei Vangeli]
esprima la nostra libera adesione alla Parola.
Ogni domenica, Pasqua della settimana,
ci impegniamo a incontrare Gesù attraverso la sua Parola
così da scoprire "dove egli abita",
e che siamo "sale della terra e luce del mondo"
così da divenire i suoi testimoni nell'oggi della vita e della storia.

Durante il canto, tutti i presenti si avvinano per venerare il Libro della Parola

BENEDIZIONE SUL POPOLO

La celebrazione termina con la seguente benedizione:

C. Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo
e vi renda puri e santi ai suoi occhi;
effonda su di voi le ricchezze della sua gloria,
vi istruisca con le parole della verità,
vi illumini col Vangelo di salvezza,
vi faccia lieti nella carità fraterna.

A. **Amen.**

C. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. **Amen.**